



LA GAZZETTA DI BASILICATA

PETROLIO

Il sindaco di Viggiano
blocca un pozzo dell'Agip

CARLOMAGNO IN CRONACA



LA STORIA

Rubate tutte le opere
di un'ingegnato-scultore

RUSSO IN CRONACA

CALCIO

Una pagina speciale
sui tornei «Giovanissimi»

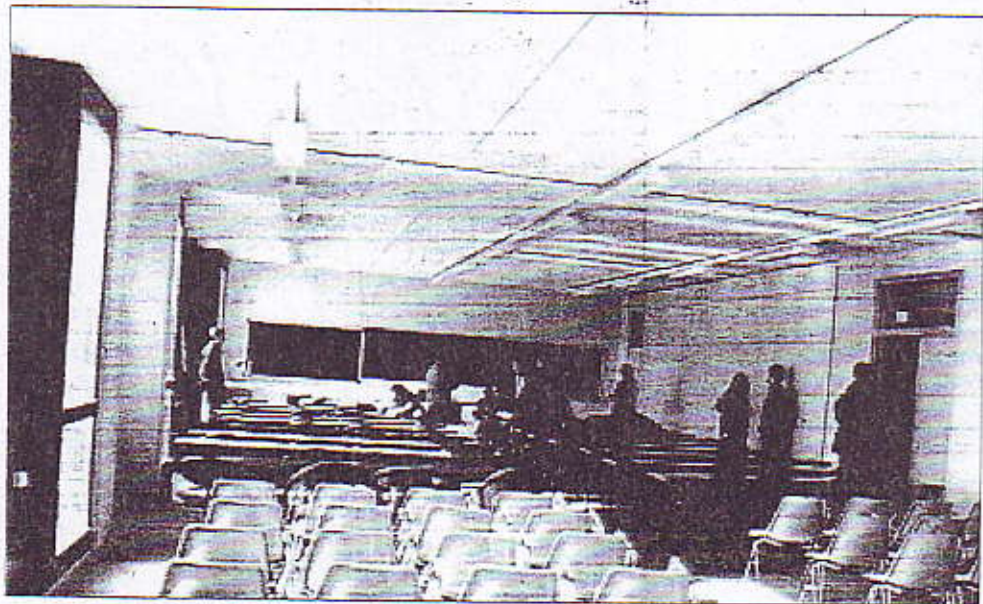
SERVIZI NELLO SPORT



Un premio letterario promosso da Istituto Comprensivo e Biblioteca

Ad Acerenza «abita il racconto»

Gli studenti diventano giudici e selezionatori



ACERENZA - Un esperimento innovativo e propulsivo quello che l'Istituto Comprensivo e la Biblioteca Civica di Acerenza hanno deciso di mettere in opera. Si tratta di un premio letterario dal titolo «Abitando il racconto», alla sua prima edizione, in cui gli alunni saranno i protagonisti principali, in quanto giudici e selezionatori delle opere stesse. Il premio è rivolto a tutti gli scrittori in lingua italiana residenti in Italia, senza alcun vincolo di età, ed è diviso in due sezioni: la Fiaba Moderna e il Racconto breve. Si concorre con una fiaba moderna inedita (massimo di sei cartelle). Si intende per fiaba moderna un testo che "tenterà di inserire nella dimensione fiabesca cose, persone, problemi del nostro tempo; o che semplicemente userà il linguaggio fia-

besco per parlare con i bambini di oggi delle cose di oggi, sullo stile di Gianni Rodari". Per il Racconto breve si concorre anche qui con una storia inedita con tema e tipologia liberi. Il racconto non dovrà superare la lunghezza di tre cartelle dattiloscritte (per cartella si intendono 30 righe di 60 battute/1800 battute per pagina). Tutte le opere pervenute saranno conservate presso il Centro di Documentazione sulla fiaba moderna e sul racconto breve/ brevissimo della Biblioteca Civica di Acerenza. "L'idea è quella non di fare un premio letterario - come ci ha confermato uno dei maggiori promotori dell'iniziativa il professor Antonio De Rosa - ma quello di creare qualcosa di interessante per i ragazzi. Lo scopo - ha continuato De Rosa - è quello di utilizzare questi

testi come sussidi didattici, al fine di costruire una biblioteca integrativa per i giovani". Il Premio letterario avrà una commissione composta da tre alunni della Scuola Elementare, da due insegnanti, da un bibliotecario, e dallo scrittore Marcello Argilli, autore di numerosi racconti come "Marta quasi donna", "Giao, Andrea" e non ultimo "Che idea", in qualità di presidente, per quanto concerne la Fiaba moderna. Per il Racconto breve, invece, ci saranno tre alunni della Scuola Media, due insegnanti, un bibliotecario e la scrittrice Teresa Buongiorno autrice di numerosi testi per ragazzi come "Storia di Francesco il Santo che sapeva ridere", "Trecentosessantasei storie della buonanotte" e lo scorso anno con il "Dizionario della letteratura per ragazzi", sempre in qualità

di presidente. Ai vincitori delle due sezioni andranno 250 euro, mentre a tutti gli altri classificatisi entro il decimo posto andrà un volume di fiabe e un attestato. Tutto il materiale sarà preventivamente prelevato dagli insegnanti e poi verrà fatta una prima selezione da parte degli alunni dei laboratori di lettura e scrittura creativa, rispettivamente per la fiaba moderna e per il racconto breve. I concorrenti, entro il 31 marzo 2002, dovranno inviare in un plico, otto copie della fiaba o del racconto (sette anonime e una con nome, cognome indirizzo, numero di telefono e breve nota bibliografica ed essere indirizzate alla Biblioteca Civica sita presso l'Istituto Comprensivo in via Mons. V. Cavalla 85011 Acerenza (PZ).

Saverio Grimaldi

La
commissione
giudicatrice è
composta da
tre alunni
della Scuola
Elementare,
due
insegnanti, un
bibliotecario e
dallo scrittore
Marcello
Argilli, autore
di numerosi
racconti